Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 22

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 27 gennaio 1956

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1955

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 novembre 1955, n. **1412.**

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, nel comune di Sambiase (Catanzaro).

N. 1412. Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Nicastro in data 15 dicembre 1954, integrato con postilla 22 agosto 1955 e con due dichiarazioni del 23 marzo 1955, relativo all'erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, nel comune di Sambiase (Catanzaro).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 51. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 novembre 1955, n. **1413.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale ex conventuale di San Francesco d'Assisi, in Castellana Grotte (Bari).

N. 1413. Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale ex conventuale di San Francesco d'Assisi, in Castellana Grotte (Bari).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 52. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 novembre 1955, n. **1414.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Lorenzo, in Bisceglie (Bari).

N. 1414. Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Lorenzo, in Bisceglie (Bari).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 53. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 novembre 1955, n. **1415.**

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero della B. V. di Leini delle Carmelitane Scalze, in Leini (Torino).

N. 1415. Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero della B. V di Leini delle Carmelitane Scalze, in Leini (Torino).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 54. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 novembre 1955, n. **1416.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Curia generalizia, in Roma, dell'Ordine della SS.ma Trinità.

N. 1416. Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Curia generalizia, in Roma, piazza Sonnino n. 44, dell'Ordine della SS.ma Trinità.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 58. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1955.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato del rimorchiatore n. 88.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per la difesa,

Decreta:

Il rimorchiatore n. 88 è radiato dal quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 1° luglio 1955.

Il Ministro per la difesa è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1955

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1956
Registro n. 1 *Marina, foglio n.* 177

(234)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 gennaio 1956.

Classificazione nazionale degli alberghi, pensioni e locande per il biennio 1955-56. (Elenco suppletivo).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regio decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 975, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2651, che detta norme per la classifica nazionale degli alberghi, delle pensioni e delle locande;

Visto il regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1729, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 382, che apporta modificazioni alla classifica nazionale degli alberghi, delle pensioni e delle locande;

Visto il proprio decreto 31 dicembre 1954, con il quale sono stati approvati e resi esecutivi gli elenchi definitivi di classifica degli alberghi, delle pensioni e delle locande della Repubblica;

Visti gli atti della Commissione centrale prevista dall'art. 6 del cennato regio decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 975;

Ritenuta la necessità di pubblicare un elenco suppletivo di esercizi classificati dietro esame di ricorsi presentati a' sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge testè indicato;

Visto l'art. 8 del regio decreto legislativo 21 maggio 1946, n. 465;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 settembre 1947, n. 941;

Decreta:

E' approvato e reso esecutivo l'unito elenco suppletivo di alberghi, pensioni e locande definitivamente classificati, a termini delle vigenti disposizioni di legge in materia di classifica nazionale alberghiera, per il biennio 1955-56.

L'elenco stesso forma parte integrante del presente decreto.

Roma, addì 12 gennaio 1956

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Commissario per il turismo
ROMANI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

AGRIGENTO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Belvedere De Angelis Cesare, via San Vito, 12.
Roma Cottalorda Gemma in Restivo, via Cesare Battisti, 4

PORTO EMPEDOCLE

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Miramare Iacono Quarantino Ermenegilda, via IV Novembre, 4.
Moderno Rizzo Giuseppe, salita Granet, 7.

RIBERA

LOCANDE

Centrale Valenti Giuseppe, corso Umberto I, 66.

SCIACCA

LOCANDE

Centrale Di Maria Gaspare, via Dulcimascolo, 1.

PROVINCIA DI AREZZO

CHIUSI DELLA VERNA

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

La Verna Matteucci Colomba, via Beccia Verna, 11.

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

ACQUASANTA

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Salus Brugiapaglia Natale, via del Bagno.

CUPRAMARITTIMA

LOCANDE

Giosuè Giosuè Adolfo, via Nazario Sauro, 34.

FERMO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Vittoria Vittorangeli Annunziata, via Recanati.

PROVINCIA DI BELLUNO

AGORDO

LOCANDE

Dolomiti Soppelsa Dora, via Patrioti, 8.

AURONZO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Pavia Lazzaro Angelica in Pavia, frazione Tarin di Villagrande.

CALALZO

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA

Marmarole Fanton Arturo, lungo Strada Nazionale, 21.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Gilda Ciotti Gilda in Zandonai, via Bartolomeo Toffoli, 29.

CORTINA D'AMPEZZO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Menardi Menardi Luigi, via Majon, 66.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Villa San Giorgio Baldassi Pietro, via Ronco, 28.

FARRA D'ALPAGO

LOCANDE

Alla Stazione Da Ros Maria ved. Faraon, località Santa Croce del Lago.

FELTRE

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Tre Corone Emanueli Maria in Perin, via Garibaldi, 5.

LORENZAGO DI CADORE

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Lena Tremonti Maddalena, piazza Calvi, 55.

PONTE NELLE ALPI

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Sommavilla Buso Marsilio, via Marconi, 43, località Cadola.

LOCANDE

Costantini Costantini Fernanda, piazza Arrigo Boito, 54, località Polpet.

QUERO

LOCANDE

Al Cavallino Collavo Alda, via Nazionale, 29.

SAN NICOLO' COMELICO

LOCANDE

De Rigo De Rigo Licia, via Nazionale, 26, frazione Campitello.

SANTA GIUSTINA BELLUNESE

LOCANDE

Alla Stazione Basso Lodovico, via Stazione, 1.

SANTO STEFANO DI CADORE

LOCANDE

Mirapiave Pezzato Antonia in Cavazzana, via Udine, 52.

SAPPADA

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Dolomiti Sinigaglia Giustino, via Lerpa, 39.

VIGO DI CADORE

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Da Rin Perette Da Rin Perette Antonio Giuseppe, via Da Rin Bettina Pietro, 2.

VODO DI CADORE

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Belvedere Belfi Raffaele, via Nazionale, 18.

PROVINCIA DI BOLZANO

MERANO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Rainer Rainer Giovanni, via Portici, 266.

NOVA LEVANTE

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA
Posta e Cavallino Bianco (seconda dipendenza) Tinkhauses Marianne in Wiedenhofer, capoluogo.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Moser Holzer Massimiliano, via Carezza, 35.

LOCANDE
Leone Tomaseth Maria in Plank, via Dolomiti, 15

SAN VALENTINO

LOCANDE
Egger Hutter Teresa in Egger, via Vittorio Veneto, 48.

SAN VIGILIO DI MAREBBE

LOCANDE
Piz de Peres Taibon Vigilio, via Marconi, 131.

TIROLO

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Mimosa Saxifraga Nouwens J. via Tappeinerseg, 211.

PROVINCIA DI BRESCIA

DARFO

LOCANDE
Leone Pelamatti Domenica ved. Fiorini, via Montecchio, 5.

GARGNANO

LOCANDE
Gargnano Nasi Attilio, piazza Feltrinelli, 27.

SALO'

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA
Il Rimbalzello Fadani Enzo, frazione Barbarano

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Il Rimbalzello (dipendenza) Fadani Enzo, frazione Barbarano.

SIRMIONE

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Fonte Boiola Toblini Lucia, via Marconi.

PROVINCIA DI CATANZARO

VIBO VALENTIA

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Italia Caramalli Ugo, via Terravecchia Inferiore, 155.

PROVINCIA DI COMO

COMO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Giardino Modugno Ubaldo, via Oriani, 10.
Posta Butti Elsa, via Garibaldi, 2.
Sant'Antonino Caronti Maria ved. Casartelli, via Coloniola, 2.

ARGEGNO

LOCANDE
Barchetta Zucchi Francesca, piazza Roma, 2.

BELLAGIO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Belvedere Albertini Antonietta in Sampietro, via Giulia, 68.
Genazzini Gandola Amalia, piazza Mazzini, località Borgo.

CERNOBBIO

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA
Regina Olga Dameno Patrik, via Regina, 4.

LECCO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Due Torri Dolzini Gioconda in Rusconi, via Roma, 15.

MENAGGIO

LOCANDE
Milano Erba Nino, via Loveno, 11

OLGIATE COMASCO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Cigno Zovanni Candido Giovanni, via Vittorio Emanuele, 21.

VARENNA

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Milano Guerisoli Teresa in Perruso, via XX Settembre, 71.
Sole Zicchetti Rina ved. Giudici, piazza San Giorgio, 4.

PROVINCIA DI CUNEO

BOSSOLASCO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Bellavista Veglio Demetrio, piazza Vittorio Veneto, 11.

VERDUNO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Castello Burlotto Giovanni Battista, capoluogo.

PROVINCIA DI FIRENZE

FIRENZE

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Varsavia Crescioli Marinetta Antonietta ved. Carresi, via Panzani, 5.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Gentile Castellani Faustino, via Del Presto, 2.

EMPOLI

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Il Sole Montepagani Stenia in Bucelli, piazza Stazione, 7.

PROVINCIA DI FORLI'

CESENA

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Torretta Battistini Amedeo, via Pescherie, 4.

MISANO ADRIATICO

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Turiba Brioli Fernanda in Del Bianco, via Alberello, 18.

RICCIONE

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Principe Laurenti Adele in Zagari, piazzale Turismo.

PENSIONI DI SECONDA CATEGORIA
Bel Soggiorno Molinari Savina, viale Trento e Trieste, 12.

LOCANDE
Calegari Calvi Calegari Lucia, viale Ceccarini.
Marinella Braglia Cesira, viale Ugo Bassi, 5.
Villa Jalea Del Prete Giuseppe, viale D'Annunzio, 1.
Villa Marcella Fabbri Giovanni, viale Rapisardi, 8.

RIMINI

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA
Villa Adriatica Palloni Nicola, viale Vespucci, 3.

RIMINI IGEA MARINA

PENSIONI DI SECONDA CATEGORIA
Esperia Biribanti Dora, via Ovidio, 4.

RIMINI MIRAMARE

PENSIONI DI SECONDA CATEGORIA
Concordia Cipriani Giuseppe, via Oliveti, 76.

RIMINI VISERBA

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Torino Suisse Simoni Vittorina, via Roma, 3.

PROVINCIA DI GENOVA

GENOVA

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Duomo Gerbella Antonio, via Indoratori, 11.

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Imperia Giugia Francesco, vico San Sepolcro, 6.
Stella Cassottana Ambrogio, via Andrea Doria, 6-R.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Toscana Gentina Maria, via XX Settembre, 4/8.

CAMOGLI

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
San Fruttuoso Bozzo Giovanni, località San Fruttuoso.

CHIAVARI

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA
Negrino Girelli Rosa, corso Italia, 7.

LOCANDE
Milano sul Mare Elvevi Emilio, piazza Leonardi, 5.

LAVAGNA

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Italia Costa Elvira, piazza della Libertà, 24.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Villa La Pace Brisson Bruno, via Dei Devoto, 74.

MONEGLIA

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Italia Pagnotta Laura, via Caveri, 6.

RAPALLO

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA
Moderno & Reale Betti Paola, via Gramsci, 6.
Rosa Bianca Prato Giuseppe, lungomare.

ROSSIGLIONE SUPERIORE

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Italia Pizzorni Pasquale, largo G. Pizzorni, 14.

SANTA MARGHERITA LIGURE

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Bologna Bonfiglioli Nella, via Gramsci, 23.

SANTO STEFANO D'AVETO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Alpino Origoni Luigina, via Gropparo, 8.

SERRA RICCO'

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Gelsomino Badino Maria Erminia ved. Ratto, via Perrucco, 1.

SESTRI LEVANTE

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA
Miramare Europa Rossi Angelo, via Cappellini, 3.

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Genova Bertoni Caterina, via Mazzini, 14.
Sant'Anna Nicora Lindo, viale Mazzini, 30.

TORRIGLIA

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Americano Carraro Fernizia ved. Mangiocalda, via Matteotti, 1.

ZOAGLI

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Villa Santa Maria Catalano Colomba, via privata Canevari, 25.

PROVINCIA DI GORIZIA

GRADO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Parco Salute Pianeggiani Giulio, via Dante Alighieri, 1.

PENSIONI DI PRIMA CATEGORIA
Villa Erica Borghese Elodia ved. Marchesini, via Dante Alighieri, 13.

PROVINCIA DI L'AQUILA

CAMPOTOSTO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Gran Lago Berardi Ernesto, località Poggio Cancelli.

ROCCADIMEZZO

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Pezza Milanetti Maria Felicia, via Antonio Martini, 22, località Rovere.

SCANNO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Belvedere Rapone Pierino, viale del Lago, 1.

PROVINCIA DI LIVORNO

LACONA CAPOLIVERI (Isola d'Elba)

PENSIONI DI PRIMA CATEGORIA
Capo Sud Clavarino Emanuele, località Margidore.

MARCIANA MARINA (Isola d'Elba)

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA
La Primula Gasperi Francesco, via Cerboni.

PORTOFERRAIO (Isola d'Elba)

PENSIONI DI PRIMA CATEGORIA
La Biodola Village Hotel D'Amici Silvio, località La Biodola.

PROVINCIA DI LUCCA

CAMAIORE (località Lido di Camaiore)

PENSIONI DI SECONDA CATEGORIA
Villa Brunella Barbini Guglielmina, viale Pistelli, 108.

PIETRASANTA (località Marina di Pietrasanta)

PENSIONI DI SECONDA CATEGORIA
Villa delle Ortensie Ventavoli Clara Pia, via Versilia, 52.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Torino Guerra Maria Domenica, via Concordia, 5, località Fiumetto.

VIAREGGIO

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA
Maria Cristina Scops Anna in Strengacci, via Rosolino Pilo, 1.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Villa Gloria Fazio Giovanna ved. Rota, viale Carducci, 13.

PROVINCIA DI MESSINA

TAORMINA

ALBERGHI DI PRIMA CATEGORIA
Imperiale Savoca Paolo, via Circonvallazione.

PROVINCIA DI NAPOLI

NAPOLI

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Atlantic Del Core Gaetana, via Monteleone, 14.
Europa Cammarota Maria, via San Giuseppe, 1.
Spezia Frunzio Osvaldo, vico Santa Maria delle Grazie a Toledo, 2.

ANACAPRI

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Bellavista Farace Giovanni, via Orlandi, 10.

CAPRI

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Excelsior Il Parco Jackel Iolanda, via San Costanzo, 83.

CASAMICCIOLA

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Italia D'Arbitrio Franca, via S. Girardi, 31.

ISCHIA

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Lido Di Bello Alfredo, via Gianturco, 14.

POMPEI

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Pompei Avino Vincenzo, via Carlo Alberto, 2.
Sansone Sansone Pasquale, via Lepanto, 35.

SORRENTO

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Cappuro Cappuro Antonino, via Capo, 28.

PROVINCIA DI NOVARA

ARONA

LOCANDE
Zanetta Zanetta Carlo, via Galeazzi, 6, frazione Dagnente.

BELGIRATE

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Milano Mugnai Giuseppe, via Sempione, 2.

DOMODOSSOLA

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Sempione Matli Tranquillo, via G. Ferraris, 2.

STRESA

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA
Parco (dipendenza) Cavallo Piera in Gerola, via Gignous, 1.

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Belvedere Lamberti Cesare, via Prospiciente il Lago, località Isola Pescatori.

VERBANIA

LOCANDE
Plux Tacchini Teresa, viale Azari, 113, Pallanza.

PROVINCIA DI PADOVA

MONSELICE

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Cavallino Marchelle Antonio, via Francesco Petrarca, 1.

PROVINCIA DI PALERMO

PALERMO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Firenze Verso Giuseppe, via Candelai, 68.
Patria Corsaro Vincenzo e Salvatore, via Allori, 104.

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Reale Liberante Augello, via Cavour, 68.

CEFALU'

LOCANDE
Barranco Barranco Giuseppe piazza Garibaldi, 2.

PROVINCIA DI PARMA

PARMA

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Leon d'Oro Lottici Icilio, via A. Fratti, 4.

SALSOMAGGIORE

ALBERGHI DI PRIMA CATEGORIA
Grande Albergo Terme Migliorati Carlo, via Romagnosi.

PROVINCIA DI PAVIA

PAVIA

LOCANDE
Preti Riccardi Mario, via Sant'Agostino, 4.

PROVINCIA DI PERUGIA

PERUGIA

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Posta Bernardini Sandro, corso Vannucci, 97.

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Etruria Mencarini Mario, via della Luna, 21.
Fortuna Sargenti Livio, via Luigi Bonazzi, 19.

LOCANDE
Europa Sparvoli Arfileo, via Scura, 37.

CITTA' DI CASTELLO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Vittoria Pasqui Galliano, località Fontecchio Terme.

PROVINCIA DI PISA

PISA

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Minerva Sani Carlo Alberto, via Vespucci, 1.

SAN MINIATO

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Italia Tamburini Maria Isolina, via Vittime del Duomo, 11.

PROVINCIA DI PISTOIA

ABETONE

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Cimone Petrucci Gualtiero, via Nazionale Abetone, 5.

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Tre Potenze Seghi Gino, via Giardini, 189.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Cime Bianche Zanni Coppi Vittoria, via Giardini, 184.

MONTECATINI TERME

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA
Belvedere Chiarini Chiarini Carlo, viale Fedele Fedeli, 10.

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Reale Cammillozzi Antonio, via Palestro, 7.

PESCIA

LOCANDE
Ottorino Battaglini Ottorino, piazza Mazzini, 98.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

ROCCELLA JONICA

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Pisani Loccisano Maria Clementina, via Municipio, 1.

ROSARNO

LOCANDE
Sant'Anna De Maria Francesca in Palianiti, via Sant'Anna n. 6.

SIDERNO

LOCANDE
Gentilomo Petruccelli Francesca ved. Gentiluomo, via Cristoforo Colombo, 47.

PROVINCIA DI ROMA

ROMA

PENSIONI DI SECONDA CATEGORIA
Villa Bordighera D'Alessandro Elena, via Garigliano, 84.

LOCANDE
Saura Vannucci Saura, via Volturno, 51.
Tevere Napolitano Angela, via delle Carrozze, 93.

MONTORIO ROMANO

LOCANDE

Carloni Carloni Virginia, piazza Santa Maria delle Grazie, 3.

SANTA MARINELLA

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Miramare Garneri Silvio, via Francesco Crispi, 7.

PROVINCIA DI SALERNO

CASTELLABATE

LOCANDE

Leucosia Amalfi Vincenza, corso Garibaldi, 86.

CONTURSI

LOCANDE

Grieco Cappetta Dionigi, frazione Bagni, località Terme Cappetta.

POSITANO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Margherita D'Ajello Raffaele, via Guglielmo Marconi, 21.

PROVINCIA DI SAVONA

ALASSIO

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA

Savoia Massucci Arturo, via Gramsci, 92.
Villa Igea Musati Enrico, via Roma, 84.

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Minerva Omati Vincenzo, via Hambury, 102.

PENSIONI DI SECONDA CATEGORIA

La Balnearia Testa Luigi, via Vittorio Veneto, 95

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Albarosa Vena Edoardo, via Solda, 7.
Margherita Gigli Giuseppina in Mantellassi, via Flavio Gioia, 12.
Morasso Esenwein Giovanna in Morassi, viale Hambury, 62.

ALBENGA

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Commercio Grizzi Renato, piazza Matteotti, 5.

ALBISOLA MARE

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA

Astoria Novaro Giovanna in Tonolli, via Repetto, 47.
Villa Corallo Spotorno Giuseppe, via Matteo Repetto, 41.

BERGEGGI

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Miramare Rovere Maria in Cugaro, via Cristoforo Colombo.

LOCANDE

Anghelito Levratto Angelo, via Aurelia, 6.

BORGIO VEREZZI

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Villa Rosa Faini Giuditta, via Nazario Sauro, 1.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Ideal Parola Emilia, via Marconi, 6.

CALIZZANO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Centrale Nari Luigi, via Garibaldi, 15.

CARCARE

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Rosa Fiorita Del Prato Irene, via Zappia, 1.

CELLE LIGURE

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Impero Rebagliati Sebastiano, via F. Colla, 19.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Lido Pedemonte Bianca, via Trieste, 4.
Pozzuolo Ferro Luigina, via Alla Costa.
Silvia Marascio Silvia in Cerisola, via F. Colla, 20.

CERIALE

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Miramare Lanteri Antonio, lungomare Armando Diaz, 96.

FINALE LIGURE

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA

Moroni Moroni Romolo, viale delle Palme, 20.
Principe Dagnino Rosa, piazza Oberdan, 1.
Stella Azzurra Mattiauda Carolina in Salvatico, via Aurelia, 16.

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Stazione Cerisola Emilia, via Aurelia, 19.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Concordia De Cessi Leone, vico Marassi, 4.
Electa Palmero Teresa, via Giovanni Porro, 2.
Orchidea Lobera Renata in Brenna, via Brunenghi.
Trossarello Alberti Laura in Ballo, vico Bricchieri, 3.

LAIGUEGLIA

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Fonte del Faro Lanzani Anna, frazione Giuncheto.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Miramare Saluzzo Emma, via Alessandro Volta, 5.

LOANO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Vittoria Durpetti Tito, piazzale Mazzini, 3.

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Marchiandi Marchiandi Maria Irene, via Garibaldi, 53.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Bel Sito Miceli Antonino, via Mazza, 27.
Villa Pietrina Valle Elida in Scialanga, via G. Cesarea, 11.

LOCANDE

Dipendenza Albergo Marchiandi Marchiandi Maria Irene, via Garibaldi, 33.

NOLI

LOCANDE

Roma Cavalli Remo, via Italia, 42.

PIETRA LIGURE

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Ariston Aroldi Piera, via Nazario Sauro, 11.

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Villa Marina Bottaro Francesco, corso Italia, 26.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Adriana Manno Vittorio, via Cesare Battisti, 21.

LOCANDE

Mare e Monti Bonfiglio Maddalena, via XXV Aprile, 35.
San Giorgio Gabetta Achille, via XXV Aprile, 33.

SPOTORNO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Miramare Baiardo Giovanni, via Aurelia, 12.
Torino Bagna Emma, piazza Stazione, 1.

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Italia Gaggero Teresa, via XXV Aprile, 9.
Roma Franco Uberto, piazza Colombo, 2.

PENSIONI DI SECONDA CATEGORIA

Imperiale Berlingieri Achille, via Aurelia.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Vallega Anselmo Maria, piazza Dante, 7.

VARAZZE

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA

Eden Mazza Luigi, via Villa Grande, 10.
Gran Colombo Giargia Giuseppina ved. Bocca, via Montenero, 1.

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Delfino (dipendenza) Parodi Carolina ved. Brusa, via Colombo, 4.

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Giardino Zunino Emilia Giuseppina, viale Libertà, 1.
Italia Alemanni Pietro, piazza Nello Bovani, 3.
Letizia Parodi Ettore, corso Matteotti, 7.

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA
Adriana Mazza Fiorentina, viale Matteotti, 10.
Marina Rimoldi Angelina ved. Brambilla, via San Giovanni Bosco, 4.
Piemontese Chanoux Battistina in Baratta, via Carducci, 6.
Rio Barrera Maria Severina, piazza San Domenico, 8
Villa Fiorita Cunotto Maria in Bottazzi, via Pampaliano, 10.

PROVINCIA DI SIENA

CHIANCIANO TERME

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA
Excelsior Regina Palace Lazzerini Arturo, via Sant'Agnese n. 21.

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Bristol Anselmi Alberico, largo Siena, 23.

PENSIONI DI SECONDA CATEGORIA
Sole Lucherini Osvaldo, via delle Rose, 12.

PROVINCIA DI SONDRIO

TIRANO

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA
Grande Albergo Tirano Panizza Stefano, viale Italia, 6.

PROVINCIA DI TORINO

TORINO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Bologna Marenco Pasquale, corso Vittorio Emanuele, 60.

CESANA TORINESE

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Pourachet Martin Maggiorino, frazione Desertes.

RIVOLI

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Tre Re Rossotto Giuseppe, piazza Martiri della Libertà, 2.

RUBIANA

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Nazionale Bertolo Pierina in Groppo, via Roma, 20.

SUSA

LOCANDE
Del Sole Ramondetti Francesca, piazza IV Novembre, 21.

PROVINCIA DI TRAPANI

CASTELVETRANO

LOCANDE
Leone Leone Giovanni, via Scinà, 101.

PROVINCIA DI TRENTO

BASELGA DI PINE'

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Alla Rosa Giovannini Giovanni, via Rizzolaga Pinè.

MOENA

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
All'Ancora Pederiva Giulia in Stoffie, via Roma, 48.
Belvedere Iellico Giuseppe, via delle Dolomiti, 14

PEIO FONTI

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Peio Chiesa Clementina, località Acidule.

LOCANDE
Peio (prima dipendenza) Chiesa Clementina, località Acidule.
Peio (seconda dipendenza) Chiesa Clementina, località Acidule.

RIVA DEL GARDA

PENSIONI DI SECONDA CATEGORIA
Minerva Bonora Beniamina, viale Roma, 40.

PROVINCIA DI UDINE

TARCENTO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Trieste Cengarle Bianca, piazza della Libertà, 4.

PROVINCIA DI VARESE

VARESE

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Camponovo Zamberletti Renato, via Assunzione, 17, frazione Sacro Monte.
Magenta Lanzi Ida, via Morosini, 15.
Sacromonte Sancassano Giacomo, via Salvatore Bianchi n. 5, frazione Santa Maria del Monte.

BRUSIMPIANO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Moderno Riva Cecilio, via Varese, 16.

CANTELLO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Madonnina Limido Ambrogio, largo Giovanni Broggi, 13.

GALLARATE

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Commercio Bianchi Rina, via Postcastello, 14.

INDUNO OLONA

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Centrale Minotti Ilario, via Gian Pietro Porro, 23.

LAVENA PONTE TRESA

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Esperia Lombardi Aurelio, via Mannu, 1.

ORONCO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA
Quiete Portaluppi Maria, via Oronco, 2.

PORTO CERESIO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Du Lac Graziani Omero, via San Pietro.

VIGGIU'

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA
Giardino Mai Alfredo, via Saltrio, 10.

(315)

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente la Villa comunale e terreni in fondo e a valle della stessa, sita nell'ambito del comune di Avellino.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Avellino per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 21 luglio 1954 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente la Villa comunale e terreni in fondo e a valle della stessa, sita nell'ambito del comune di Avellino;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Avellino, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce, con la flora della Villa e delle zone adiacenti, un insieme di quadri naturali e di bellezze panoramiche, ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Avellino, comprendente la Villa comunale indicata in catasto coi numeri di mappa 359 e 2597 e i terreni segnati in catasto rustico al foglio n. 21 allegato *B*, ai numeri di mappa 188 e 2390, e al foglio n. 21 allegato *C*, ai numeri di mappa 483, 484 e 2687, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed è, quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Avellino.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Avellino provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo del Comune entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 4 gennaio 1956

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Avellino

Stralcio della riunione del 21 luglio 1954

L'anno 1954, il giorno 21 del mese di luglio in Avellino, nella sala di adunanza dell'Amministrazione provinciale al Palazzo di prefettura, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche per la provincia di Avellino.

(*Omissis*).

Ordine del giorno.

1) AVELLINO scelta area per costruzione edificio per uffici a carattere culturale (Museo, Biblioteca, Provveditorato agli studi) Suoli circostanti la Villa comunale Imposizione vincolo.

(*Omissis*).

Il presidente dà lettura del verbale della seduta precedente del 2 luglio 1954, che viene approvato, senza osservazioni, ad unanimità.

Il presidente apre la discussione sul primo capo dell'ordine del giorno.

L'ing. Rusconi illustra i motivi che giustificano l'estensione del vincolo anche nella zona a valle della Villa comunale.

L'ing. Pini riferisce sugli ulteriori sviluppi della questione relativa alla Villa comunale ed alla costruzione dell'edificio provinciale degli uffici culturali, confermando che si è conseguito ormai un accordo col sindaco del Comune ed il presidente avv. Barra dell'Amministrazione provinciale per una soluzione contemperante, per cui si è anche addivenuto ad uno schema di bando per il concorso di progettazione, di cui dà lettura per conoscenza.

Il comm. Pescatori a proposito della costituzione della Commissione per il concorso, ritiene che debbano essere chiamati a farne parte anche i rappresentanti delle Gallerie d'arte e delle Biblioteche governative.

L'ing. Pini fa presente in merito alle disponibilità per la realizzazione del complesso culturale provinciale che oltre ai 100 milioni destinati dall'Amministrazione provinciale, dovrebbero esservi altri 20 milioni promessi o assegnati dal soprintendente Maiuri per il Museo.

L'avv. Amatucci chiarisce e conferma che i 20 milioni sono stati assegnati attraverso il programma della Cassa per il Mezzogiorno e sono appunto destinati al Museo.

Ritiene che nella progettazione a farsi sia opportuno prevedere eventuali sviluppi della Biblioteca e del Museo, che sono istituzioni in continuo incremento.

L'ing. Tizzano suggerisce che nel bando sia opportuno prevedere tale possibilità di sviluppo delle due istituzioni.

La Commissione si dichiara di accordo per l'estensione del vincolo al fondo della Villa comunale, salvo a precisare le particelle, e si riserva di effettuare, subito dopo l'esame dell'ordine del giorno, in prosieguo di seduta, un sopraluogo per le constatazioni e decisioni definitive.

(*Omissis*).

La Commissione, a seguito di sopraluogo, alla presenza del sindaco di Avellino e del presidente dell'Amministrazione provinciale, ripreso l'esame del capo primo dell'ordine del giorno, relativo alla Villa comunale di Avellino;

Vista la decisione adottata in merito nella precedente seduta del 2 luglio 1954;

Ritenuto la opportunità di confermare il parere per il precedente vincolo apposto dal Ministero della pubblica istruzione;

Considerato che la flora della detta Villa e delle zone in fondo a valle, costituiscono un insieme di quadri naturali e di bellezze panoramiche, che offrono uno spettacolo di godimento pubblico, per cui deve estendersi il vincolo a tutta detta zona;

Considerato che è risultato possibile e senza pregiudizio la costruzione di un edificio provinciale per le istituzioni culturali;

Ad unanimità

Delibera

di confermare, a norma dell'art. 9 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, il provvedimento Ministeriale di vincolo adottato ai sensi dell'art. 8 della legge citata di cui al telegramma 8029 in data 5 giugno 1954 del Ministero della pubblica istruzione, sulla Villa comunale di proprietà della Provincia e di estendere il vincolo d'insieme, ai sensi del comma 4, art. 1, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulle particelle 483, 484, 2687 del foglio XXI allegato *C* e particelle 188 e 2390 del foglio XXI allegato *B* del comune di Avellino, confinanti a nord con la Villa comunale di Avellino, via Roma e fabbricato Iovine ed altri, a sud con il fosso Liberio e strada comunale Zigarelli, con la riserva che sia autorizzata la costruzione di un unico edificio provinciale sulla zona verso il confine del fabbricato Iovine ed altri, per un fronte non superiore a metri quarantasei dal detto confine (muro ovest del fabbricato), lasciando una striscia adiacente a via Roma per una larghezza di circa metri cinque e tale da salvare la possibilità di continuare il viale arborato a pini esistenti a ovest, con libertà di estensione della costruzione dell'edificio in profondità verso valle della Villa stessa.

Dal che il presente verbale.

Il presidente: ing. Camillo TIZZANO

Il segretario: avv. Guido CAPUANO

(194)

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1956.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita umana, presentate dalla Società « Alleanza assicurazioni », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società « Alleanza assicurazioni », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune nuove tariffe di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società « Alleanza assicurazioni », con sede in Milano:

Tariffa Z/1, relativa all'assicurazione mista con opzioni a premio annuo limitato, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente, in caso di premorienza dell'assicurato stesso;

Tariffa Z/2, relativa all'assicurazione mista con opzioni, a premio annuo variamente limitato, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente, e in misura ridotta, in caso di premorienza dell'assicurato stesso.

Roma, addì 16 gennaio 1956

p. *Il Ministro*: MICHELI

(270)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1956.

Determinazione del contributo del quattro per cento dovuto alla Cassa sovvenzioni antincendi per l'anno 1955 dalle Società di assicurazioni che esercitano il ramo incendio.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative e regolamentari concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570, riguardante l'organizzazione dei servizi antincendi;

Vista la legge 9 aprile 1951, n. 338, che detta norme per la gestione finanziaria dei servizi antincendi;

Considerato che in applicazione dell'art. 41 della legge 27 dicembre 1941, n. 1570, modificato dall'art. 3 della legge 9 aprile 1951, n. 338, occorre determinare per il 1955 l'ammontare del contributo del 4 % sui premi di assicurazione incendio delle Compagnie di assicurazione, e stabilire le modalità ed i termini per il versamento del contributo stesso a favore della Cassa sovvenzioni antincendi;

Decreta:

Art. 1.

Il contributo del quattro per cento, dovuto per l'anno 1955 alla Cassa sovvenzioni antincendi ai sensi dell'art. 41 della legge 27 dicembre 1941, n. 1570, modificato dall'art. 3 della legge 9 aprile 1951, n. 338, dalle società di assicurazioni, è stabilito nell'ammontare a fianco di ciascuna indicato nell'elenco annesso al presente decreto.

Art. 2.

Il contributo di cui al precedente articolo sarà versato dalle Compagnie in due rate uguali rispettivamente non oltre il 5 febbraio 1956 ed il 5 marzo 1956 sul conto postale n. 1/20919 Roma, intestato alla Cassa sovvenzioni antincendi e dell'effettuato versamento sarà data comunicazione al Ministero dell'industria e del commercio Ispettorato assicurazioni Roma.

Le rate eventualmente già scadute alla data di pubblicazione del presente decreto saranno versate non oltre il 15° giorno dalla data medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1956

p. *Il Ministro per l'industria e il commercio*
MICHELI

p. *Il Ministro per l'interno*
PUGLIESE

ALLEGATO

Elenco delle Compagnie di assicurazione e delle somme da versare da ognuna di esse alla Cassa sovvenzioni antincendi, ai sensi dell'art. 41 della legge 27 dicembre 1941, n. 1570, modificato dall'art. 3 della legge 9 aprile 1951, n. 338, quale contributo del 4 per cento per l'anno 1955.

Il contributo è stato calcolato sulla base dell'ammontare complessivo dei premi di assicurazione contro l'incendio determinato dall'Ispettorato delle assicurazioni nell'anno 1954 al netto della detrazione del 15 per cento, forfetariamente fissata, a titolo di rimborso per spese di gestione e con la deduzione dei premi relativi ai beni situati nella Regione Trentino-Alto Adige soggetti a contributo a favore della Cassa regionale antincendi ai sensi della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24.

Nelle assicurazioni cumulative di più rischi, la quota parte da attribuirsi al ramo incendio è, per le polizze globali autoveicoli del 10 per cento del premio; per le polizze per rischi dei proprietari di fabbricati o rischi degli inquilini del 40 per cento del premio; per le polizze cumulative furti ed incendi del 50 per cento del premio.

SOCIETÀ E SEDE	Ammontare del contributo
	Lire
1. Alleanza Securitas Esperia Roma	6.135.121
2. Anonima Torino Torino	35.767.944
3. Assicuratrice d'Oltrepò Milano	46.090
4. Assicuratrice Italiana Milano	2.154.116
5. Assicurazioni d'Italia Roma	36.383.493
6. Assicurazioni Generali Roma	101 745.851
7. Ausonia Genova	108.639
8 Carnica Tolmezzo	670.390
9. Cassa Generale di Assicurazioni Milano	895.220
10. Comitas Genova	655.915
11. Compagnia di Ass. dell'Agricoltura Milano	3.252.412
12. Compagnia di Milano Milano	35.065.953
13. Compagnie Riunite di Assicurazioni Torino	29.028.864
14. Compagnia Tirrena Roma	5.056.731
15. Duomo Milano	5.484.879
16. F.A.T.A. Roma	12.555.694
17. Fiumeter Roma	15.079.319
18. Fondiaria Incendio Firenze	41.877.156
19. Istituto Italiano di Previdenza Milano	5.687.741
20. Italia Assicurazioni Genova	2.254.510

SOCIETÀ E SEDE	Ammontare del contributo
	Lire
21. Italiana Incendio Milano	18.515.690
22. Italica Milano	4.294.352
23. Liguria Genova	618.856
24. Lloyd Adriatico di Assicurazioni Trieste	553.088
25. Lloyd Continentale Milano	2.455.846
26. Lloyd Italico e L'Ancora Genova	1.640.810
27. Mediterranea Roma	255.900
28. Minerva Milano	2.385.720
29. Pace Milano	9.315.479
30. Preservatrice Roma	2.525.763
31. Previdente Milano	12.558.865
32. Riunione Adriatica di Sicurtà Milano	74.855.555
33. Società Assic. Industriale Torino	26.530.399
34. S.A.R.A. Roma	1.258.662
35. Società Assic. Tabacchi Lecce	419.629
36. Trinacria Catania	440.479
37. Unione Subalpina di Assicurazioni Torino	7.371.059
38. Universale Roma	341.582
39. Vittoria Milano	10.477.714
40. Cattolica Verona	23.269.574
41. Istituto Trentino Alto Adige Trento	1.353.533
42. M.A.E.C.I. Milano	615.805
43. Mutua Assicuratrice Cotoni Milano	2.703.776
44. Mutua Esercenti Imprese Elettriche Milano	4.115.415
45. Piemontese Torino	1.267.559
46. Reale Mutua di Assicurazione Torino	58.827.913
47. Anglo-Elementare Milano	1.115.265
48. Danubio Roma	2.415.852
49. Abeille Incendio e Infortuni Milano	7.891.614
50. Compagnie d'Assurances Générales Milano	145.647
51. Compagnie du Soleil Roma	217.575
52. Phenix Incendio Roma	1.977.920
53. Union Genova	10.865.326
54. Alliance Milano	6.217.435
55. Commercial Union Milano	2.824.761
56. Continental Milano	811.380
57. Liverpool Milano	1.595.426
58. North British and Mercantile Genova	723.570
59. Northern Milano	1.262.184
60. Orion Milano	148.396
61. Sea Genova	433.362
62. Sun Genova	3.547.394
63. Basilese Milano	2.082.781
64. Federale Milano	693.464
65. Helvetia Milano	2.574.471
66. Svizzera Milano	1.507.850
67. Zurigo Milano	492.508
68. Fire Association of Philadelphia Roma	3.902.981
69. National Union Fire Roma	3.124.792
70. New Hampshire Fire Roma	1.456.750
71. New Zealand Genova	133.505
72. New India Roma	51.909
73. Zeven Provincen Genova	70.528
Totale	667.159.707

p. *Il Ministro per l'industria e commercio*
MICHELI

p. *Il Ministro per l'interno*
PUGLIESE

(313)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento di zone venatorie di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Grassobbio, Cavernago, Seriate e Zanica (Bergamo), dell'estensione di ettari 1300 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 22 maggio 1954, viene ampliata su fondi contigui della superficie di ettari 150 circa. Detta zona assume, pertanto, la estensione complessiva di ettari 1450 circa e resta così delimitata:

Confini:

est: strada provinciale Bergamo-Brescia, dal punto di incontro coll'autostrada fino alla frazione Bettole in comune di Cavernago;

sud: dalla frazione Bettole, strada comunale che passa per la cascina Fornace e arriva al fiume Serio, quindi confine territoriale con il comune di Zanica che passando nei pressi della cascina Bettolino arriva alla strada comunale delle Capannelle;

ovest: dal punto di incontro predetto, strada comunale per Zanica fino all'incontro colla roggia Urgnana, quindi roggia Urgnana fino al punto di incontro colla strada comunale Zanica-Padergnone, poscia strada comunale per Seriate fino al punto d'incontro colla strada consorziale proveniente da Grassobbio;

nord: dal punto di incontro predetto, strada campestre e comunale che porta all'abitato di Grassobbio indi l'autostrada fino al punto di incontro con la strada provinciale Bergamo-Brescia predetta.

La zona di ripopolamento e cattura di Civitella Paganico, frazione Casale di Pari (Grosseto), dell'estensione di ettari 430 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 11 giugno 1953, viene ampliata su fondi contigui della superficie di ettari 120. Detta zona assume, pertanto, l'estensione complessiva di ettari 550 circa, e resta così delimitata

Confini:

nord: dall'Ansa del fosso del Frate fino alla strada provinciale Casale di Pari-Civitella (bivio di Fercole), indi strada comunale dal bivio di Fercole per Casenevole, fino alla località Martineti (altezza quota 387);

est: dalla località Martineti verso sud fino a quota 265, dove si trova il fosso Lescone, che viene costeggiato fino alla quota 173, dove inizia il confine sud;

sud dalla quota 173 e lungo il fosso Rigagli fino al bivio della strada comunale per Civitella, indi detta strada fino a quota 298;

ovest: da quota 298 lungo i campi fino al podere Poggio la Fossa; indi da detto podere e lungo i campi (limiti di proprietà), fino a quota 339; da detto punto, sempre attraverso i campi, si arriva al confine nord seguendo i limiti delle proprietà esclusi dalla zona e lungo i paloni della conduttura di energia elettrica.

La zona di ripopolamento e cattura di Castelnuovo Berardenga (Siena), dell'estensione di ettari 850 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 19 luglio 1954, viene ampliata su fondi contigui della superficie di ettari 70 circa. Detta zona assume, pertanto, l'estensione complessiva di ettari 920 circa e resta così delimitata:

sud: strada statale n. 73 (Senese-Aretina) dal km. 9,200 alla Croce del Chiantino (km. 13,350);

est: dalla Croce del Chiantino, strada per Castelnuovo Berardenga per circa m. 500, quindi fino alla confluenza con il borro Sorrione;

nord: borro Sorrione per circa 600 metri e da questo punto fino al ponte della Malena nei pressi di Pialli; da questo ponte, strada proveniente da Castelnuovo Berardenga fino al podere Ligure;

ovest: strada dal podere Ligure fino alla fattoria di Montaperti ed oltre fino al bivio strada campestre del podere Giardino e proseguendo in linea retta fino al km. 9,200 sulla strada statale Senese-Aretina.

La zona di ripopolamento e cattura di Fontevivo (Parma), dell'estensione di ettari 315, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 14 giugno 1953, viene ampliata su fondi contigui della superficie di ettari 179 circa. Detta zona assume, pertanto, l'estensione complessiva di ettari 494 circa e resta così delimitata:

ovest: strada del Torchio e Gaiffa, da case Tarchioni a Fontevivo;

nord-ovest: strada da Fontevivo a Cà Zancarini;

est: strada Rosi-Bellena, da Cà Zancarini a ponte Recchio,

sud-est: argine del torrente Recchio, da ponte Recchio a case Tarchioni.

(307)

Ampliamento del territorio del Consorzio speciale per la bonifica della Valle del Tirino e trasferimento della sede da Bussi a Capestrano (L'Aquila).

Con decreto Presidenziale 20 settembre 1955, registrato dalla Corte dei conti il 27 dicembre 1955 al registro n. 24, foglio n. 204, è stato ampliato il territorio del Consorzio speciale per la bonifica della Valle del Tirino e la sede dell'ente trasferita da Bussi a Capestrano (L'Aquila).

(279)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Pace e Lavoro », con sede in Gonnosnò (Cagliari).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 12 gennaio 1956, i poteri conferiti al sig. Rocco Cordiano, commissario della Società cooperativa « Pace e Lavoro », con sede in Gonnosnò (Cagliari), sono stati prorogati al 31 gennaio 1956.

(243)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « La Concordia », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 gennaio 1956, la Società cooperativa edilizia « La Concordia », con sede in Roma, costituita con atto del notaio dott. Vincenzo Pompili in data 6 marzo 1948, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(327)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 21

Corso dei cambi del 26 gennaio 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,87	624,84	624,84	624,85	624,75	624,86	624,86	624,85	624,87	624,86
$ Can.	625,77	625,625	625,75	625,70	625,35	625,65	625,50	625,70	625,80	625,75
Fr. Sv. lib.	145,81	145,81	145,80	145,82	145,80	145,82	145,80	145,82	145,82	145,80
Kr. D.	90,78	90,75	90,82	90,81	90,84	90,77	90,78	90,81	90,79	90,80
Kr. N.	87,65	87,59	87,65	87,65	87,66	87,60	87,625	87,65	87,65	87,65
Kr. Sv.	120,65	120,65	120,62	120,65	120,65	120,60	120,65	120,65	120,68	120,65
Fol.	165,10	165,06	165,08	165,12	165,10	165,08	165,08	165,12	165,13	165,10
Fr. B.	12,56	12,56	12,55	12,5625	12,5587	12,55	12,5525	12,5625	12,55	12,545
Fr. Fr.	178,10	178,07	178,12	178,10	178,02	178,10	178,09	178,10	178,08	178 —
Fr. Sv acc.	143,20	143,15	143,16	143,15	143,20	143,24	143,15	143,15	143,18	143,20
Lst.	1754 —	1753,75	1753,625	1753,875	1753,25	1753,50	1753,75	1753,875	1754 —	1753,50
Dm. occ.	149,45	149,44	149,48	149,47	149,42	149,45	149,46	149,47	149,46	149,45

Media dei titoli del 26 gennaio 1956

Rendita 3,50 % 1906	60,15
Id 3,50 % 1902	58,70
Id 5 % 1935	92 —
Redimibile 3,50 % 1934	80,55
Id 3,50 % (Ricostruzione)	71,025
Id 5 % (Ricostruzione)	89,75
Id 5 % (Riforma fondiaria)	84 —
Id 5 % 1936	93,65
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,15

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,55
Id 5 % (» 1° aprile 1960)	96,325
Id 5 % (» 1° gennaio 1961	96,15
Id 5 % (» 1° gennaio 1962	96,025
Id 5 % (» 1° gennaio 1963	95,90
Id 5 % (» 1° aprile 1964)	95,70

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 26 gennaio 1956

1 dollaro USA	624,855
1 dollaro Can	625,60
1 Fr. Sv lib.	145,81
1 Kr Dan.	90,795
1 Kr Norv.	87,637
1 Kr. Sv.	120,65
1 Fol.	165,10
1 Fr. bel.	12,557
100 Fr. Fr.	178,095
1 Fr Sv acc.	143,15
1 Lst.	1753,812
1 Marco ger.	149,465

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto n. 340/2.52/12578 del 12 ottobre 1955 con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1953;

Vista la nota del Prefetto di Palermo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Mario Liotta, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Mario Liotta, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1953, il vice prefetto dott. Alessandro Gustapane.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 gennaio 1956

(267) *L'Alto Commissario* TESSITORI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso pubblico per titoli al posto di direttore generale dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra

In esecuzione alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra in data 8 novembre 1955, n. 128 (6/O.G.) è indetto un concorso pubblico per titoli al posto di direttore generale dell'Ente (grado I dell'Ente 4° dell'ordinamento gerarchico dello Stato).

Al concorso medesimo possono prendere parte gli ex combattenti che siano invalidi di guerra oppure decorati al valor militare ed in possesso dei seguenti requisiti:

1) età non superiore ai 45 anni alla data del presente avviso.

Si prescinde da tale limite, che è comprensivo di ogni elevazione consentita dalle vigenti disposizioni, per coloro che rivestono la qualifica di impiegati di ruolo nelle Amministrazioni dello Stato o di Enti di diritto pubblico o parastatali.

2) diploma di laurea in giurisprudenza, in scienze sociali o politiche, oppure in economia e commercio;

3) particolare capacità e speciale competenza nelle materie inerenti alle funzioni annesse al posto da conferire;

4) servizio di ruolo prestato per un periodo non minore di venti anni in ruoli di concetto nelle Amministrazioni dello Stato o Enti di diritto pubblico o parastatali ed essere titolari di un posto di grado non inferiore al 6° di gruppo *A* dell'ordinamento gerarchico statale o ad esso parificato, oppure l'esercizio di attività professionale per lo stesso periodo di tempo svolta nella materia inerente alle funzioni proprie del posto da conferire;

5) avere sempre tenuto regolare condotta civile e morale:

6) essere immune da condanne e precedenti penali ed in godimento dei diritti politici;

7) possedere l'idoneità fisica per attendere alle funzioni del posto da conferire.

La domanda di ammissione al concorso – redatta in carta da bollo da L. 200, diretta al presidente dell'Opera, firmata dal concorrente, deve indicare il proprio cognome e nome, la paternità, la data ed il luogo di nascita, nonchè il domicilio – dovrà pervenire per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre il termine di sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Alla domanda stessa dovrà essere unito un elenco, in duplice esemplare, dei documenti di rito e dei titoli ad essa allegati, firmato dal concorrente.

I candidati dovranno presentare:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 100,

b) certificato di cittadinanza italiana su carta legale da L. 100.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano, ai fini di detto concorso, coloro ai quali tale equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

c) certificato di buona condotta morale e civile su carta da bollo da L. 100, da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno, ed in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno;

d) certificato su carta legale da L. 100, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo da L. 200;

f) certificato medico su carta da bollo da L. 100, rilasciato da un medico provinciale o militare oppure dall'ufficiale sanitario del Comune dal quale risulti l'idoneità fisica alle funzioni annesse al posto messo a concorso. L'Amministrazione può sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

g) copia del foglio matricolare in bollo da L. 200 per il primo foglio e da L. 100 per ogni foglio successivo, per i sottufficiali e militari di truppa, debitamente regolarizzato ed annotato delle eventuali benemerenze di guerra; gli ufficiali in congedo produrranno copia dello stato di servizio, parimenti in bollo, con le annotazioni di cui sopra;

h) per gli ex combattenti invalidi di guerra, il decreto di concessione della pensione di guerra oppure il certificato mod. 69, rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra); per gli ex combattenti decorati al valor militare, la dichiarazione integrativa di cui alla circolare 588 del giornale militare dell'anno 1922 ed i brevetti e decreti di concessione in originale o in copia autenticata da un notaio;

i) titolo di studio prescritto, in originale o copia autenticata, accompagnato da un documento rilasciato dalla competente Università da cui risultino i voti conseguiti nelle singole materie ed il voto finale riportato nell'esame di laurea;

l) per gli impiegati dello Stato, degli Enti di diritto pubblico o parastatali, la loro qualità dovrà essere documentata con un certificato della rispettiva Amministrazione in carta da bollo da L. 200 rilasciato in data successiva a quella del presente avviso, comprovante che essi sono in attività di servizio e con la indicazione del grado che rivestono, del gruppo, e della relativa anzianità. Inoltre il periodo di servizio di ruolo prestato per un periodo non inferiore a 20 anni in ruolo di concetto dell'Amministrazione dello Stato, degli Enti di diritto pubblico e parastatali, dovrà essere comprovato da una copia dello stato di servizio, aggiornata a data recente, rilasciata dalla competente Amministrazione centrale con l'indicazione delle qualifiche annuali e da cui risulti anche lo stato di famiglia.

Tale documento dovrà essere munito di marche da bollo di L. 200 nel primo foglio e di L. 100 sui fogli successivi;

m) per gli esercenti un'attività professionale, il periodo di esercizio non minore a 20 anni, dovrà essere documentato oltre che con l'iscrizione agli albi, con atti legali che comprovano tale attività professionale svolta nella materia inerente alle funzioni del posto messo a concorso.

Sono, altresì, da unirsi i titoli comprovanti la particolare capacità nella materia amministrativa e tecnica attinente alle funzioni di direttore generale dell'Opera.

Gli aspiranti possono presentare ogni altro titolo che ritengano utile sia ai fini del concorso, sia per il riconoscimento dei diritti di preferenza o di precedenza previsti a favore di coloro che si trovano in possesso dei particolari requisiti all'uopo stabiliti dalle vigenti disposizioni.

I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere precedenti alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, salvo quanto stabilito per il requisito dell'età al numero 1).

I documenti debbono essere conformi alla prescrizione della legge sul bollo e debitamente legalizzati. La legalizzazione non occorre per i certificati rilasciati o vidimati dalle autorità residenti in Roma.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) debbono essere in data non anteriore di tre mesi a quella del presente avviso.

Per i candidati che rivestono la qualifica di impiegati di ruolo dello Stato o dell'Opera nazionale invalidi di guerra, la presentazione dei documenti prescritti è limitata a quelli delle lettere *g*), *h*), *i*), *l*).

La nomina a direttore generale sarà conferita al primo classificato nella graduatoria di merito formata dall'apposita Commissione giudicatrice. Il nominato dovrà assumere servizio entro il termine che gli sarà fissato nella comunicazione di nomina.

Al posto di direttore generale è annesso il trattamento economico pari a quello del grado quarto dell'ordinamento gerarchico dello Stato. Il trattamento di previdenza è costituito da un contributo mensile rispondente al 20 % del solo stipendio, di cui il 14 % a carico dell'Ente ed il 6 % a carico dell'impiegato.

Presso la sede centrale e le rappresentanze provinciali dell'Opera è in visione il regolamento del personale che ne disciplina lo stato giuridico ed economico.

Il presidente: PIZZORNO

(286)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per l'ammissione di settanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale, alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica - anno accademico 1955-56.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 4 aprile 1955, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami, per l'ammissione di settanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti normale, alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1955-56 (registrato alla Corte dei conti, addì 8 aprile 1955, registro n. 18 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 41);

Visto il decreto Ministeriale in data 12 luglio 1955, con il quale è prorogato al 31 agosto 1955 il termine per la presentazione delle domande provvisorie per l'ammissione al concorso dell'Accademia aeronautica (registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1955, registro n. 4 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 2);

Visto il decreto Ministeriale in data 26 agosto 1955, con il quale è ulteriormente prorogato al 15 settembre 1955, il termine per la presentazione delle domande provvisorie per l'ammissione al concorso dell'Accademia aeronautica (registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1955, registro n. 4 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 390);

Visto il decreto Ministeriale in data 24 settembre 1955, con il quale è nominata la Commissione incaricata di procedere agli esami di concorso (registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1955, registro n. 8 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 27);

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati e la valutazione dei titoli dai medesimi presentati;

Decreta

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per l'ammissione di settanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti normale, alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1955-56, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti

1. Fè d'Ostiani Lamberto
2. Mezzelani Giovanni
3. Amoroso Giorgio
4. Pentericci Giorgio
5. Zini Ettore
6. Bonato Giannantonio
7. Caltabiano Marcello
8. Lauri Gianfranco
9. Raffaelli Ferdinando
10. Giacich Orlando
11. Vivaldi Giovanni
12. Vosilla Vittorio
13. Fontana Guglielmo
14. Ceccato Arnaldo
15. Scalera Michele
16. Bellantone Adalberto
17. Caputi Guido
18. Bassotti Emilio
19. Bovio Giuseppe
20. Genzini Luigi
21. Rossetti Antonio
22. Asinari di S. Marzano Vittorio
23. D'Andretta Raffaele
24. Cortesi Goffredo
25. Lombardi Rolando
26. Febbraretti Aldo
27. Rossi Luigi
28. De Trovato Pietro
29. Guarino Giovanni
30. Viglietti Giancarlo
31. Mancini Carlo
32. Fornasiero Lorenzo
33. De Majo Ernesto
34. Boffa Vittorio
35. Agretti Gian Luca
36. Bassino Giovanni
37. Mannarelli Ottavio
38. Marano Carmelo
39. Flebus Graziano
40. Cornali Giorgio
41. Di Miceli Michelangelo
42. Lodà Mario
43. Leoni Mario
44. Scappazzoni Sergio
45. Tonini Ugo
46. Serafini Senio
47. Perotti Francesco
48. Spera Alberto
49. Tacchio Nicola
50. Giorgi Dario
51. Iandiorio Giuseppe
52. De Judicibus Dario
53. Parisi Enzo
54. Platoni Rolando
55. Caggiatti Romano
56. Palmieri Nicola
57. Stella Giuseppe
58. Orlando Benito
59. Nasti Lucio
60. Forasassi Giovanni
61. Mazza Giuseppe
62. Bricchi Luigi
63. De Mario Lio
64. Evangelisti Mario
65. Napolitano Bruno
66. Taddei Annibale
67. Ciccia Ignazio
68. Ferrari Acciajoli Giuseppe
69. Vito Romolo
70. Modugno Michele
71. Marconcini Paolo
72. Vaccari Carlo
73. Pettinari Francesco
74. Zanetti Giovanni
75. Colla Gian Paolo
76. Buldrini Benito
77. Romanucci Vincenzo
78. Capozzi Lucio
79. Blasi Luigi
80. Brancaleoni Cherubino
81. Polazzo Aldo
82. Buccella Alfonso
83. Dell'Aquila Gioacchino
84. Mainardi Ignazio
85. Imperatrice Raffaele
86. Demagistris Gustavo
87. Dalla Longa Dario
88. Pinnavaia Rosario
89. Regino Benito
90. Cimino Carlo
91. Scano Riccardo
92. Flamini Amleto

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 dicembre 1955

p. *Il Ministro*: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *gennaio* 1956
Registro n. 15 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 78. — RAPISARDA

(300)

Proroga del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso a quaranta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti speciale.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 11 agosto 1955, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, a quaranta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti speciale (registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1955, registro n. 4 Difesa-Aeronautica, foglio n. 394);

Decreta:

Articolo unico

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui agli articoli 4 e 5 del decreto Ministeriale dell'11 agosto 1955, è prorogato al 5 aprile 1956.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 dicembre 1955

p. *Il Ministro*: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *gennaio* 1956
Registro n. 15 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 41. — RAPISARDA

(301)

PREFETTURA DI AREZZO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il decreto prefettizio n. 17360 del 12 luglio 1955, modificato con successivi decreti prefettizi n. 22194 del 16 settembre 1955, n. 23949 del 12 ottobre 1955, n. 25582 del 29 ottobre 1955, n. 28581 del 13 dicembre 1955 e n. 29464 del 20 dicembre 1955, concernente la dichiarazione dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di Arezzo alla data del 30 novembre 1952, bandito con decreto prefettizio n. 21164 del 31 dicembre 1952, modificato con successivo decreto prefettizio n. 2368 del 13 giugno 1953;

Considerato che, a seguito della rinuncia da parte degli assegnatari, si è resa vacante la condotta medica di Castel San Niccolò (seconda);

Tenuti presenti l'ordine di graduatoria dei concorrenti e le dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso, ed interpellati gli interessati;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto in narrativa, il dottor Imbriani Gennaro è dichiarato vincitore della condotta medica di Castel San Niccolò (seconda).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Arezzo, addì 18 gennaio 1956

Il prefetto: GUIDA

(303)

PREFETTURA DI GROSSETO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Grosseto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visti i propri decreti n. 8064-3ª del 18 maggio 1954 e n. 18470-3ª del 23 luglio 1954, coi quali venne rispettivamente indetto e modificato un pubblico concorso per esami e per titoli per i posti di sanitari condotti vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1953;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.36/9755 del 13 maggio 1955, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice del concorso stesso per i posti di ostetrica condotta;

Visti i verbali della Commissione predetta ed accertata la regolarità del procedimento seguito;

Vista la graduatoria delle concorrenti formata dalla Commissione in parola;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee nel concorso ai posti di ostetrica condotta di cui in premesse:

N.	Nome		Punti
1.	Mazzuoli Carolina	punti	57,44
2.	Lazzerini Annamaria	»	56,72
3.	Pucci Dina	»	56,60
4.	Pettini Livia	»	56,54
5.	Cassigoli Oria	»	55,26
6.	Dei Dea	»	54,30
7.	Perna Maria	»	53,30
8.	Angiolini Annunziata	»	53,26
9.	Giusti Nicla	»	53,02
10.	Canuti Elena	»	52,95
11.	Biagi Consiglia	»	52,60
12.	Novi Ilva	»	51,67
13.	Saccardi Giuseppina		51,59
14.	Cappelli Nerina	»	51,55
15.	Polemi Zarelia	»	51,19
16.	Cerbai Egle		50,71
17.	Antonini Francesca	»	49,71
18.	Volpi Irene	»	49,66
19.	Pii Maria	punti	49,44
20.	Ricci Florisa		49,32
21.	Bartalini Irma		49,26
22.	Ulivieri Urelda		48,73
23.	Confettoni Norina		48,45
24.	Leprai Maria José		46,87
25.	Boschi Cesarina		46,65
26.	Anichini Giulia		46,06
27.	Mangiavacchi Argentina		45,78
28.	Dondolini Franca		45,76
29.	Giani Marisa		45,68
30.	Netti Anna		45,48
31.	Papalini Giuseppina		45,42
32.	Naldi Orietta		45,34
33.	Costa Rosaria		45,26
34.	Del Rosso Michelina		45,05
35.	Mazzolai Velma		44,97
36.	Giolli Luigia		44,87
37.	Storetti Ida		44,67
38.	Mugnai Elvira		44,39
39.	Fanelli Elzira		43,82
40.	Butelli Dorina		43,74
41.	Antonini Anna		43,71
42.	Bischi Alva		43,34
43.	Spinelli Mariva		43,25
44.	Testi Lida		43,12
45.	Corsi Fiorella		42,87
46.	Zazzeri Rosella		42,81
47.	Damiani Damietta		41,87
48.	Vongher Anna Maria		41,52
49.	Pieri Rosanna		41,51
50.	Velasco Annunziata		41,31
51.	Roghi Adelina		41,25
52.	Velasco Maria (età)		40,87
53.	Andrei Maria		40,87
54.	Goracci Nella		40,44
55.	Cioncoloni Erina (età)		40,37
56.	Pastorelli Roberta		40,37
57.	Maestrini Vera		40,30
58.	Radicchi Gina		39,43
59.	Tompetrini Giuliana		39,00
60.	Bechi Elda		38,52
61.	Terrosi Dolores		38,00

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Grosseto e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Castiglione della Pescaia, Monte Argentario, Montieri, Orbetello, Roccastrada, Scansano, Seggiano.

Grosseto, addì 14 gennaio 1956

Il prefetto: VEGNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1953;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 70 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Le seguenti candidate idonee al concorso indicato in narrativa sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna segnate:

1) Mazzuoli Carolina: Pancole Montorgiali (Scansano);
2) Lazzerini Annamaria Porto Santo Stefano (Monte Argentario);
3) Pucci Dina. Montieri;
4) Pettini Livia Capalbio (Orbetello);
5) Cassigoli Oria. Seggiano;
6) Dei Dea: Sticciano (Roccastrada);
7) Perna Maria Vetulonia (Castiglione della Pescaia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Grosseto, addì 14 gennaio 1956

Il prefetto: VEGNI

(289)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Graduatoria del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Benevento.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il proprio decreto n. 12181-Div. 3/1 del 16 aprile 1955, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Benevento;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui in narrativa

1. Ferrari dott. Alessandro punti 87,25 su 150
2. Orazzo dott. Catello 87,00 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà pubblicato, per la durata di giorni otto, all'albo pretorio della Prefettura e della provincia di Benevento.

Benevento, addì 4 gennaio 1956

Il prefetto: DE SENA

(249)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Annullamento di decreti concernenti il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti n. 56076 e n. 56204, entrambi in data 13 dicembre 1955, con i quali è stato provveduto, rispettivamente, alla approvazione della graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1953, indetto con decreto n. 19452, in data 27 aprile 1954, ed alla assegnazione delle sedi alle candidate dichiarate vincitrici del concorso medesimo;

Rilevato che, per mero errore materiale, la candidata Venturoli Anna di Giuseppe, già ammessa al concorso in parola con decreto n. 52410, in data 21 novembre 1955, non è stata regolarmente invitata a sostenere le relative prove pratiche per cui occorre porre in grado la predetta di partecipare alle prove stesse;

Ritenuta, pertanto, la necessità di procedere all'annullamento dei menzionati decreti;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I decreti n. 56076 e n. 56204, entrambi in data 13 dicembre 1955, concernenti, rispettivamente, l'approvazione della graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1953, indetto con decreto n. 19452, in data 27 aprile 1954 e la assegnazione delle sedi alle candidate dichiarate vincitrici del concorso medesimo, sono annullati per illegittimità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 11 gennaio 1956

Il prefetto: SARRO

(304)

PREFETTURA DI GORIZIA

Esito del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Gorizia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto il proprio precedente decreto n. 28135-III-San., in data 2 febbraio 1954, con il quale è stato indetto pubblico concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Gorizia;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 330 del 17 giugno 1955;

Visto che il dott. Bruno Gregorig, unico candidato presente alle prove di esame è risultato idoneo al posto di ufficiale sanitario di Gorizia, come dal verbale VIII in data 10 novembre 1955;

Riconosciuto regolare lo svolgimento del concorso;

Visto l'art. 34 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 23 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei nel concorso al posto di ufficiale sanitario di Gorizia
Gregorig dott. Bruno.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e nelle forme prescritte dal succitato art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Gorizia, addì 5 gennaio 1956

Il prefetto: DE ZERBI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto il proprio precedente decreto n. 28135-III-San. in data 2 febbraio 1954, con il quale veniva indetto pubblico concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Gorizia;

Visto il decreto prefettizio n. 12484-Div. III-san. del 5 gennaio 1956, con cui è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo dalla quale risulta che il dott. Bruno Gregorig è stato giudicato idoneo con punti 141,000 su 200;

Considerato che il medesimo, avendo ottemperato alle condizioni del bando di concorso ha dimostrato, attraverso le prove di esame superate, il possesso dell'idoneità a ricoprire il posto di cui trattasi;

Constatato la regolarità degli atti e della procedura seguita;

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta

Il dott. Bruno Gregorig di Giuseppe è nominato ufficiale sanitario del comune di Gorizia

Tale nomina è fatta in via di esperimento, per un biennio.

Il dott. Bruno Gregorig dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla data di notifica del presente decreto da parte del comune di Gorizia:

Il sindaco di Gorizia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa prefettura e del comune di Gorizia.

Gorizia, addì 5 gennaio 1956

Il prefetto: DE ZERBI

(251)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.